

Claudia Losi, Caleidoscopi; Allora la luna

Autore:

Claudia Losi (Piacenza, 1971). Il suo interesse si concentra sul rapporto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda; sulle relazioni tra l'individuo e la comunità a cui appartiene, all'immaginario collettivo in cui si identifica. Forte è il suo interesse per le scienze naturali e letteratura e per progetti pluridisciplinari e di collaborazione. Tra le mostre personali e collettive recenti: *Biology of Proximity*, Monica de Cardenas Gallery, Zuoz, Switzerland; *Women for life*. Regina José Galindo-Claudia Losi, La Maréchalerie - centre d'art contemporain de l'énsa V, Versailles, 2013; "Altro da cose", Musei Civici, Modena, 2012; "Les Funérailles de la Baleine" *Balena Project*, at Viafarini-Docva, Milan; Cinema Massimo, Turin; CESAC *Il Filatoio di Caraglio Museum*, Cuneo, 2011; Monica De Cardenas, Milano e *Les Funerailles de la Baleine*, Biella, 2010; *Qui e non altrove. Qui. a local communities project*, ArtePOLLINO, Basilicata, 2009; Museo Marino Marini, Firenze, Stenersen Museum, Oslo, Ikon Gallery, Birmingham, 2008; Spazio, MAXXI, Roma, GSK-Aware, Royal Academy, Londra, SI *Sindrome Italiana*, MAGASIN, Grenoble; *AiuolaTransatlantico*, Mirafiori Nord, Torino, Programma Nuovi Committenti, promosso da Fondation de France, 2008. Nel 2007 partecipa alla Sharjah Biennial 8, United Arab Emirates.

Titolo:

Caleidoscopi; Allora la luna.

Anno:

2004

Abstract (1000 battute max):

Il progetto nasce dalla committenza di Roberto Daolio per la realizzazione di opere da collocare all'ultimo piano del reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna in collaborazione con l'Associazione Ageop. Gli artisti invitati sono Silvia Cini, Emilio Fantin, Claudia Losi, Eva Marisaldi, Sabrina Mezzaqui, Sabrina Torelli e Marco Vaglieri.

Per il reparto Losi immagina due progetti: *Caleidoscopi*, prismi colorati con cui giocare racchiusi i astucci di balsa e *Allora la luna*, una sorta di insegna luminosa del diametro di due metri circa pensata per una installazione esterna, su uno dei corpi architettonici sui quale si affacciavano le finestre del reparto: entrambi i progetti sono pensati per stimolare l'immaginazione dei piccoli pazienti e per permettere loro di distrarsi dalla loro condizione.

Descrizione del progetto:

Il progetto nasce dalla committenza di Roberto Daolio, curatore e critico che chiede a diversi artisti di realizzare delle opere da collocare all'ultimo piano del reparto di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna in collaborazione con l'Associazione Ageop (Associazione per l'assistenza e l'accoglienza dei bambini affetti da patologie leucemiche e tumorali). Gli artisti invitati sono Silvia Cini, Emilio Fantin, Claudia Losi, Eva Marisaldi, Sabrina Mezzaqui, Sabrina Torelli e Marco Vaglieri. Del progetto, che non verrà mai portato a termine, viene però allestita una mostra, *Spa Salus per Arte* presso lo Spazio Aperto della GAM di

Bologna (16 giugno – 5 settembre 2004) e pubblicato un catalogo.

Losi immagina due progetti: il primo intitolato, *Caleidoscopi*, prevedeva la realizzazione di una serie di astucci di legno in balsa, materiale leggerissimo e caldo, all'interno dei quali è riposto un caleidoscopio. Secondo le parole dell'artista, pubblicate sul catalogo, "La forma di tali astucci risulta dalla resa tridimensionale del profilo di una delle combinazioni colorate di un caleidoscopio. Come se si alzasse volumetricamente, dal piano verso l'alto, potrebbe assomigliare al contorno complesso di un cristallo di neve".

Il secondo progetto, *Allora la luna*, prevedeva l'installazione di una grande luna, una insegna luminosa e tonda dal diametro di due metri sulla cui superficie esterna, convessa, è appunto stampata la faccia visibile della luna. Un motorino interno regola l'accensione e lo spegnimento di lampade al neon - la cui luce deve essere calda - garantendo la visione della luna nelle sue varie fasi: luna crescente luna piena luna calante. La luna avrebbe dovuto essere installata su una parete grigia visibile da alcune stanze nel nuovo reparto che limitava la visione dei colli ai pazienti.

In entrambi i progetti è chiara la volontà di proporre un possibile momento di evasione, di distrazione per i bambini stimolati nella loro immaginazione da immagini colorate e sempre diverse una dall'altra o da una grande luna artificiale favoloso stimolo per la fantasia anche di un possibile mondo a due lune.

Nelle pagine del catalogo pubblicato in occasione della mostra alla GAM, Losi accosta alle immagini anche dei dialoghi immaginari nati in relazione alle due opere.

Descrizione della documentazione del progetto:

1_fasilunari.jpg. (file jpg, 4,86x28,01 cm, 300 dpi)

Immagini delle varie fasi lunari da luna calante a luna piena a luna crescente.

2_Luna BN.jpg. (file jpg, 18x18 cm, 150 dpi)

Immagine della superficie lunare visibile.

3_Prima.jpg. (file jpg, 53,56x48,58, 150 dpi)

Volto di ragazzo con immagine della luna.

4_Seconda.jpg. (file jpg 53,34x48,26 cm, 300 dpi)

Volto di ragazza con immagine della luna.

5_Quarta.jpg (file jpg 53,34x48,26 cm, 300 dpi)

Volto di ragazza con immagine della luna.

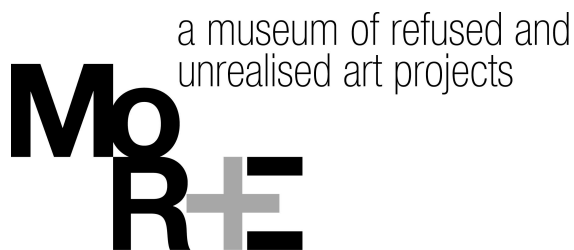
6_Testi.pdf (file pdf).

Testi relativi alle quattro pagine pubblicate sul catalogo *Spa-SALUS PER ARTE*, catalogo della mostra a cura di Roberto Daolio, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, 16 giugno-5 settembre 2004, Quaderno n. 36, Bologna, Danilo Montanari Editore 2004.

Committente e ulteriori informazioni sul progetto originale:

Roberto Daolio per l'Associazione Ageop. Pur non essendo stati realizzati, i progetti sono stati presentati in una mostra alla GAM di Bologna (15 giugno-5 settembre 2004) in collaborazione con Martelli&D'Addato snc e Galleria Neon/campobase e successivamente donati all'Ospedale pur nella forma di prototipo/progetto.

Ulteriori Sponsor indicati in catalogo: Ascom; Atmosfera01; ROOM26; Smart.



Motivo di mancata realizzazione:

Il progetto non viene realizzato a seguito di una serie di motivazioni economiche, tecnico logistiche. Si veda intervista a Francesca Testoni. Responsabile assistenza. A.G.E.O.P. RICERCA ONLUS.

Bibliografia specifica

Spa-SALUS PER ARTE, catalogo della mostra a cura di Roberto Daolio, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, 16 giugno-5 settembre 2004, Quaderno n. 36, Bologna, Danilo Montanari Editore 2004.

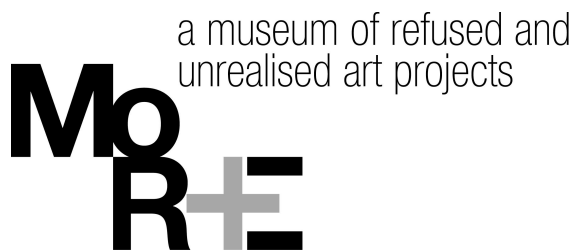
Gian Luca Tusini, *Sette opere per far sognare i bambini che soffrono* in "L'Unità", 27 07 2004, p. 7.

http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2004_06.pdf/27BVIIA.PDF&query=eva%20mari%20saldi

scheda a cura di:

Elisabetta Modena

pubblicato su MoRE museum il 1 aprile 2014

**Artist:**

Claudia Losi (Piacenza, 1971). Her interest focuses on the relationship between man and the environment that surrounds him, on the relation between the individual and the community to which he belongs, the collective imagination in which he is identified. She has a strong interest in natural sciences and literature and is often involved in multidisciplinary projects and collaborations. Among the recent solo and group exhibitions: *Biology of Proximity*, Monica de Cardenas Gallery, Zuoz, Switzerland; *Women for Life*. Regina José Galindo - Claudia Losi, The Maréchalerie - center d'art contemporain de l' ENSA V, Versailles, 2013; "More from things", Musei Civici, Modena, 2012; "Les Funérailles de la Baleine " _Balena Project, at Viafarini - Docva, Milan; Cinema Massimo, Turin; Cesac CESAC _Il Filatoio di Caraglio Museum, Caraglio, Cuneo, 2011; Monica de Cardenas, Milan and *Les Funerailles de la Baleine*, Biella, 2010; *Here and nowhere else*. Here, a local communities project, ArtePollino, Basilicata, 2009; Museo Marino Marini, Florence, Stenersen Museum, Oslo, Ikon Gallery, Birmingham, 2008; *Space*, MAXXI, Rome, GSK -Aware, Royal Academy, London, SI Sindrome Italiana, MAGASIN, Grenoble; *AiuolaTransatlantico*, Mirafiori North, Turin, New Principals program, sponsored by the Fondation de France, 2008. In 2007 participates in the Sharjah Biennial 8, United Arab Emirates.

Title:

Caleidoscopi; Allora la luna.

Year:

2004

Abstract:

The project was commissioned by Roberto Daolio as part of a series of art works to be placed on the top floor of the Department of Pediatric Oncology of the Sant'Orsola Hospital in Bologna, in collaboration with the Association AGEOP. The invited artists are Silvia Cini, Emilio Fantin, Claudia Losi, Eva Marisaldi, Sabrina Mezzaqui, Sabrina Torelli and Marco Vaglieri.

For the Hospital department Losi imagined two projects: *Caleidoscopi (Kaleidoscopes)*, colored prisms to play with, enclosed in balsa wood cases, and *Allora la luna (Then the moon)*, a sort of luminous sign with a diameter of about two meters designed for outdoor installation, to be placed on one of the buildings in front of the windows of department: both projects were meant to stimulate the imagination of young patients and to allow them to forget their condition for a moment.

Project review:

The project was commissioned by Roberto Daolio as part of a series of art works to be placed on the top floor of the Department of Pediatric Oncology of the Sant'Orsola Hospital in Bologna, in collaboration with the Association AGEOP. The invited artist are Silvia Cini, Emilio Fantin, Claudia Losi, Eva Marisaldi, Sabrina Mezzaqui, Sabrina Torelli and Marco Vaglieri. The project will never be completed, however it is presented in an exhibition, SPA SALUS per ARTE at the Open Space for Arts of the GAM in Bologna (16 June to 5 September 2004) and published in a catalogue.

Losi conceived two projects: the first, titled *Caleidoscopi (Kaleidoscopes)*, involved the construction of a series of wooden cases in balsa, a lightweight and warm material, inside

which was placed a kaleidoscope. In the words of the artist, published in the catalogue, "*The form of these cases is the result of the three-dimensional profile of one combination created by a colorful kaleidoscope. As if it was getting up volumetrically from the floor to the top, it might look like the complex boundary of a snowflake*".

The second project, *Allora la luna (Then the moon)*, imagined the installation of a large moon, a luminous and round sign with a diameter of two meters and the visible face of the moon printed in its outer surface. A small internal engine regulates the switching on and off of neon lamps - whose light should be warm - ensuring the vision of the moon in its various phases: waxing moon, full moon, waning moon. The moon would have been installed on a gray wall visible from some of the rooms in the new hospital department, that limited the vision of hills to patients.

The aim of both projects is to propose a possible moment of escape and distraction to the children, stimulating their imagination with colorful images, always changing, or with a big moon, a fabulous artificial input to the imagination, even of a possible world with two moons.

In the pages of the catalogue published on the occasion of the exhibition at GAM, Losi adds to the images some imaginary dialogues, related to the two projects.

Project materials review:

1_fasilunari.jpg. (file jpg, 4,86x28,01 cm, 300 dpi)

Images of the various phases of the moon from full moon to waning moon to crescent moon.

2_Luna BN.jpg. (file jpg, 18x18 cm, 150 dpi)

Image of the lunar surface visible.

3_Prima.jpg. (file jpg, 53,56x48,58, 150 dpi)

Face of a boy with image of the moon.

4_Seconda.jpg. (file jpg 53,34x48,26 cm, 300 dpi)

Face of a girl with image of the moon.

5_Quarta.jpg (file jpg 53,34x48,26 cm, 300 dpi)

Face of a girl with image of the moon.

6_Testi.pdf (file pdf)

Texts relating to the four-page catalog published on the Spa-SALUS PER ART, exhibition catalog edited by Roberto Daolio, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, Italy, 16 June to 5 September 2004 Book no. 36, Bologna, Danilo Montanari Publisher 2004.

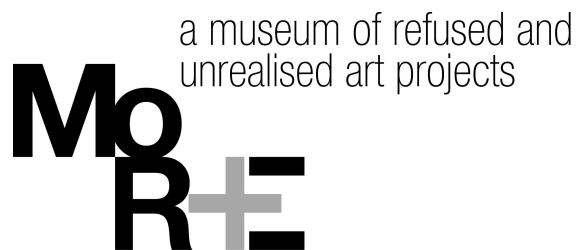
Commissioner and other information about the original project:

Roberto Daolio for the Association AGEOP. Despite not having been realised, the projects were presented in an exhibition at GAM in Bologna Spa - SALUS per ARTE (June 15 to September 5 2004) in collaboration with Martelli&D'Addato snc, Galleria Neon / campobase and subsequently donated to the Hospital even if in the form of a prototype / project.

Additional Sponsors listed in the catalog: Ascom; Atmosfera01; ROOM26; Smart.

Unrealized project: reason why

The project was not realized as a result of a number of economical, technical and logistic reasons. See interview with Francesca Testoni, Responsible for assistance. A.G.E.O.P



Dedicated bibliography:

Spa-SALUS PER ART, exhibition catalogue, edited by Roberto Daolio, Galleria d'Arte Moderna, Bologna, Italy, 16 June to 5 September 2004, Book no. 36, Bologna, Danilo Montanari Publisher 2004.

Gian Luca Tusini, *Seven works that will appeal to children who suffer* in "L'Unità", 27 07 2004, p. 7.

[http://archiviostorico.unita.it/cgi-](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2004_06.pdf/27BVIIA.PDF&query=eva%20mari)

[bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2004_06.pdf/27BVIIA.PDF&query=eva%20mari](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2004_06.pdf/27BVIIA.PDF&query=eva%20mari)
[saldi](http://archiviostorico.unita.it/cgi-bin/highlightPdf.cgi?t=ebook&file=/golpdf/uni_2004_06.pdf/27BVIIA.PDF&query=eva%20mari)

Curated by:

Elisabetta Modena

Published on MoRE museum April 1, 2014